

COMUNE DI TORREGLIA (PD)

RELAZIONE E NOTA
INTEGRATIVA DELLA GIUNTA
AL RENDICONTO FINANZIARIO
PER L'ESERCIZIO 2023



Bilancio
Armonizzato

D. Lgs. 118/2011

PREMESSE

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 23.06.2011 n°118 e dai nuovi principi contabili applicati concernenti sia la contabilità finanziaria che quella economico-patrimoniale, dal Testo unico D.Lgs. 18.08.2000 n°267 e s.m.i. e dal Regolamento di contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione 2021 e suoi allegati.

Il citato D. Lgs. Dispone che il rendiconto della gestione sia corredato della "Relazione e nota integrativa al rendiconto della gestione", che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche e contiene sinteticamente l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2023 con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del bilancio di previsione 2023 e del DUP 2023/2025 come risultanti alla data del 31/12/2023. Espone inoltre i risultati conseguiti sugli obiettivi posti dai Vincoli Di Finanza Pubblica.

Sono altresì esposti, i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà e quelli relativi ai servizi indispensabili, ai servizi a domanda individuale e ai servizi diversi. Infine, sono inseriti l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente (ai sensi di quanto disposto dall'art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito nella Legge n.148/2011) e il prospetto delle entrate e delle spese per codice SIOPE (Sistema informativo operazioni Enti pubblici)

La seconda parte della relazione è dedicata alla contabilità economico-patrimoniale e analizza il conto economico e lo stato patrimoniale dell'Ente.

Il rendiconto della gestione, che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio è composto dai seguenti documenti

1. Conto del Bilancio
2. Conto del Patrimonio
3. Conto Economico

Gli altri documenti allegati alla delibera di approvazione del Rendiconto sono:

- prospetto delle entrate accertate per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto delle spese impegnate per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- tabella dimostrativa degli accertamenti e degli impegni assunti corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per funzioni, nonché dei fabbisogni standard (articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118);
- relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 22 comma 5, del D.Lgs. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno e MEF del 28 dicembre 2018;
- Delibera di C.C. n. 44 del 03/07/2023 "variazione generale di assestamento al bilancio 2023/2024/2025 ai sensi dell'art. 175, comma 8 e salvaguardia degli equilibri ai sensi art.193, comma 3 del D.lgs. 18/08/2000, n.267.;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e il prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25.06.2008 n°112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n°133;
- rinvio ai siti istituzionali per le risultanze dei rendiconti delle partecipate;
- prospetto di riepilogo dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate;

Tale documentazione è sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale unitamente alla relazione del revisore unico dei conti di cui all'art.227 del D.Lgs. 267/2000, relazione che ai sensi dell'art. 239 dovrà essere resa nei 20 gg. successivi alla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il tesoriere e gli agenti contabili hanno depositato i propri rendiconti ai sensi dell'art.233 del DLgs. 267/2000.

L'ente si avvale di un sistema informatico integrato per la gestione della contabilità finanziaria, economica, patrimoniale, di cassa e per la verifica del rispetto dei limiti imposti dal Patto di Stabilità Interno; le procedure per la registrazione delle entrate e delle spese rilevano contestualmente ed in modo integrato tutti gli aspetti contabili interessati e sono conformi alle disposizioni ed ai modelli previsti dalla vigente normativa.

La contabilità finanziaria è una contabilità "autorizzatoria" ossia è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e di legittimità dell'azione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o disavanzo di amministrazione.

La contabilità economica è il sistema contabile tipico delle aziende private, che prescinde dall'autorizzazione, ma rileva i fatti della gestione nel momento della loro effettiva realizzazione.

I risultati della gestione rilevati mediante contabilità economico-patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto rispettivamente dal conto economico e dal conto del patrimonio.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Il risultato economico determinato, utile o perdita d'esercizio, va a modificare rispettivamente in aumento o in diminuzione la consistenza del patrimonio netto di cui al conto del patrimonio.

Il conto del patrimonio riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto ai valori iniziali.

Oltre alla contabilità finanziaria ed a quella economico-patrimoniale è richiesto ai Comuni di "controllare" anche l'andamento dei flussi finanziari ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il rendiconto rappresenta quindi, in modo attendibile, la situazione finanziaria, economica, patrimoniale e di cassa dell'ente.

Il Bilancio di Previsione triennale 2023/2025 è stato approvato con atto n. 16 del 20/02/2023 del Consiglio Comunale.

Nel corso dell'esercizio sono state operate variazioni di bilancio necessarie alla gestione dell'attività amministrativa.

Si riportano gli atti di variazione adottati nel corso del 2023:

Consiglio Comunale

num. atto	tipo atto	del
28	Consiglio Comunale	27/03/2023
37	Consiglio Comunale	29/04/2023
40	Consiglio Comunale	10/05/2023
44	Consiglio Comunale	03/07/2023
54	Consiglio Comunale	29/09/2023
65	Consiglio Comunale	17/11/2023
78	Consiglio Comunale	04/12/2023

Giunta Comunale

num. atto	tipo atto	del
28	Giunta Comunale	24/02/2023
49	Giunta Comunale	20/03/2023
49	Giunta Comunale	20/03/2023
86	Giunta Comunale	31/05/2023
126	Giunta Comunale	28/08/2023
108	Giunta Comunale	12/07/2023
151	Giunta Comunale	06/10/2023
165	Giunta Comunale	23/10/2023
185	Giunta Comunale	27/11/2023
233	Giunta Comunale	18/12/2023

Determinazioni del Responsabile

num. atto	tipo atto	del
148	Determinazione.	28/04/2023
194	Determinazione.	19/05/2023
230	Determinazione.	22/06/2023
269	Determinazione.	20/07/2023
300	Determinazione.	02/08/2023
377	Determinazione.	21/09/2023
426	Determinazione.	27/10/2023
516	Determinazione.	19/12/2023
465	Determinazione.	24/11/2023
508	Determinazione.	14/12/2023
527	Determinazione.	22/12/2023

Popolazione residente al 31/12/2011 6332 (dati da censimento 2011)

Popolazione residente al 01/01/2022 6107

Popolazione residente al 31/12/2023 **6049**

Superficie totale territoriale in Km² 18,45

Geologia: zone collinari e pianeggianti

Parchi: Torreglia fa parte del Parco Colli Euganei

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs 267/2000 prima dell'approvazione del Rendiconto è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Il riaccertamento è stato approvato, previo parere favorevole dell'organo di revisione contabile, con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 18/03/2024.

Ogni Responsabile di Area ha provveduto ad analizzare gli accertamenti e gli impegni di propria competenza, ancora aperti al 31/12/2023, e a definirne la destinazione.

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui e conseguente variazione al bilancio di previsione 2023 attraverso l'applicazione del fondo pluriennale vincolato o la reiscrizione di entrate e spese per diversa esigibilità, ha comportato:

- il riaccertamento e/o la reimputazione di accertamenti ed impegni all'esercizio 2024
- l'eliminazione dei residui attivi e passivi dichiarati insussistenti o inesigibili
- la dichiarazione di economie sul Fondo Pluriennale Vincolato

E' stato costituito un Fondo Pluriennale Vincolato finale di euro 2.186.423,11 di cui 73.933,01 di parte corrente e 2.112.490,21 di parte capitale, che iscritto nella parte Entrata permette l'equilibrio di bilancio e la copertura degli impegni di spesa che sono stati riportati a competenza 2024.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2022

1. LA GESTIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO 2023

ANALISI DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2023 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	85.215,92							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	1.910.006,87							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	1.056.161,00							
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00							
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS	3.150.810,39							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	313.961,31	RR	338.153,26	R	27.616,30		EP	3.424,35
		CP	1.768.800,00	RC	1.190.402,75	A	1.677.335,51	CP	EC	486.932,76
		CS	1.737.771,38	TR	1.528.556,01	CS	-209.215,37		TR	490.357,11
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	99.656,93	RR	67.180,82	R	-3.907,46		EP	28.568,65
		CP	1.127.781,11	RC	887.741,13	A	908.977,64	CP	EC	21.236,51
		CS	1.227.437,70	TR	954.921,95	CS	-272.515,75		TR	49.805,16
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	52.041,81	RR	24.295,43	R	-17.648,88		EP	10.097,50
		CP	404.166,16	RC	359.347,48	A	371.008,96	CP	EC	11.661,48
		CS	456.207,97	TR	383.642,91	CS	-72.565,06		TR	21.758,98
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	891.598,91	RR	394.536,37	R	951,35		EP	498.013,89
		CP	1.977.363,73	RC	605.692,00	A	1.674.242,00	CP	EC	1.068.550,00
		CS	2.871.026,91	TR	1.000.228,37	CS	-		TR	1.566.563,89
						1.870.798,54				
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	120.000,00	RR	72.125,94	R	0,00		EP	47.874,06
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	120.000,00	TR	72.125,94	CS	-47.874,06		TR	47.874,06
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	21.438,61	RR	20.784,71	R	0,00		EP	653,90
		CP	624.976,00	RC	458.839,14	A	469.904,87	CP	EC	11.065,73
		CS	646.414,61	TR	479.623,85	CS	-166.790,76		TR	11.719,63
TOTALE TITOLI		RS	1.498.697,57	RR	917.076,53	R	7.011,31		EP	588.632,35
		CP	5.903.087,00	RC	3.502.022,50	A	5.101.468,98	CP	EC	1.599.446,48
		CS	7.058.858,57	TR	4.419.099,03	CS	-		TR	2.188.078,83
						2.639.759,54				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	1.498.697,57	RR	917.076,53	R	7.011,31		EP	588.632,35
		CP	8.954.470,79	RC	3.502.022,50	A	5.101.468,98	CP	EC	1.599.446,48
		CS	10.209.668,96	TR	4.419.099,03	CS	-		TR	2.188.078,83
						2.639.759,54				

L'Avanzo di Amministrazione**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2022 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2023:

Applicazione dell'avanzo del 2023	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				20.000,00	20.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	25.000,00			967.000,00	992.000,00
Altro				44.161,00	44.161,00
Totale avanzo utilizzato	25.000,00			1.031.161,00	1.056.161,00

Al bilancio 2023 è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2022 per la somma di euro 1.056.161,00 con queste destinazioni:

- euro 992.000,00 a spese di investimento
- euro 20.000,00 a spese correnti
- euro 44.161,00 in sede di riequilibrio per previste minori entrate

Sono ritornati in avanzo 581.826,00 euro

Imposta Municipale Unica

La legge di bilancio per il 2020 (L. 160/2019) ha disposto l'abrogazione della IUC limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI (art. 1, comma 780). La nuova IMU trova la sua disciplina all'art. 1 commi da 738 a 783. Con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 30/11/2022 sono state approvate le sotto riportate aliquote da applicare per l'anno 2023

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota agevolata pari al **6 per mille**;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al **1 per mille**;
- 3) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al **10,6 per mille**;
- 4) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al **10,6 per mille**;
- 5) aree fabbricabili: aliquota pari al **10,6 per mille**.
- 6) terreni agricoli: **esenti** (circolare 9 del 14/06/1993 Ministero delle Finanze);

Continua ad essere in vigore la circolare n. 9 del 14/06/1993 pertanto il Comune di Torreglia è riconosciuto come montano e i terreni agricoli sono esenti IMU.

E' tutt'ora vigente l'art. 6 del D.L. 16/2014 convertito nella legge 68/2014 ha previsto l'obbligo di iscrizione nei bilanci comunali del gettito IMU al netto dell'importo da

versare all'entrata del bilancio dello Stato. L'importo definitivo accertato in bilancio di Euro 1.165.435,09 è al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale nella misura determinata dal Ministero dell'Interno per l'anno 2023, calcolata in Euro 238.126,68 e considerata per l'intero triennio.

Il seguente prospetto evidenzia il totale versato dai contribuenti, contabilizzato ad oggi, in base ai dati trasmessi dall'Agenzia delle Entrate.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA		
	ALIQUOTE IMU	GETTITO
	2023	2023
Prima casa	6,00	9.527,89
Altri fabbricati residenziali e non residenziali	10,60	1.069.425,11
Fabbricati uso produttivo cat. D	10,60	160.100,87
Fabbricati rurali ad uso strumentale	2,50	1.567,00
Immobili merce	1,00	
Aree fabbricabili	10,60	117.689,28
Terreni	10,60	1.053,00
TOTALE		1.359.363,15

La **Tassa sui Rifiuti (TARI)** è stata applicata e riscossa dal gestore Etra S.p.A. nella forma della tariffa corrispettivo.

Addizionale comunale all'IRPEF

Per l'anno 2023 sono state confermate le aliquote 2022 da applicarsi in base agli scaglioni Irpef approvati con la L. n. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio 2022) che ha modificato l'art. 1 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 stabilendo gli scaglioni di reddito cui applicare l'IRPEF (delib. C.C. n. 20 del 27/04/2022). L'accertamento è stato iscritto sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze, riferiti ai redditi ed all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti. Al termine dell'esercizio risultano incassati euro 311.294,43 provenienti dai residui. Rispetto alla previsione di competenza di euro 510.000,00 sono stati incassati euro 229.755,36 e mantenuti a residui euro 261.927,55.

Recupero evasione tributaria

IMU: nel corso del 2023 nella parte di competenza sono stati incassati euro 11.774,31 di imposta evasa. A residui sono rimasti da incassare 184,00 euro coperti da FCDE.

TASI: a competenza sono stati incassati euro 483,09. A residui rimane da riscuotere la somma di euro 270,00, coperta da FCDE.

Le sanzioni tributarie incassate ammontano ad euro 813,02 a competenza. I residui mantenuti pari ad euro 576,30 sono coperti da FCDE.

Trasferimenti e contributi

Fondo di Solidarietà comunale

Tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali è stato accertato il fondo di solidarietà comunale, istituito dalla Legge di stabilità 2013.

A seguito delle riduzioni operate con il D.L. 95/2012, il D.L. 66/2014, la L 190/2014 art. 1 cc 435 e 436, dal DPCM 10/09/2015 art. 7, il Fondo attribuito è di euro 568.243,70 interamente riscosso.

Trasferimenti dallo Stato

I trasferimenti erariali dallo Stato sono:

- il fondo del 5 per mille che viene assegnato al comune per fini assistenziali;
- il contributo del Ministero dell'Interno da mobilità del personale;
- il contributo del Ministero dell'Interno destinato alla fornitura gratuita dei libri di testo nelle scuole di primo grado;
- il contributo del Ministero dell'Istruzione a copertura di una parte della tassa sui rifiuti delle scuole.
- Il trasferimento per indennità agli amministratori
- Trasferimenti compensativi da minori entrate

Trasferimenti dalla Regione

I trasferimenti correnti da altre amministrazioni locali sono rappresentati da trasferimenti regionali (comprensivi anche della quota che viene erogata dall'ULSS per i servizi sociali). La maggior parte dei trasferimenti riguardano entrate aventi specifica destinazione destinate prevalentemente alle Politiche sociali e all'Istruzione.

Trasferimenti correnti da famiglie e imprese

Sono state accertate piccole somme da associazioni.

Proventi da beni e servizi

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

In questa voce sono state contabilizzate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale il trasporto scolastico (euro 6.544,00), mensa scolastica (43.980,15) e diritti di segreteria e ricerche d'archivio (5.244,52), diritti di segreteria UTC (22.343,23). Il provento Suap concretizzato è di euro 1.551,65.

Per quanto riguarda la gestione dei beni, le entrate più rilevanti sono invece rappresentate da proventi per utilizzo del palazzetto (euro 17.686,00) e delle sale comunali (euro 1.245,00), dai fitti di aree per installazione antenne radio (euro 15.618,00) e dall'affitto dell'immobile adibito a Caserma Carabinieri Cinofili (7.901,78).

Il Canone Unico Imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni

Il nuovo canone unico ha prodotto i seguenti gettiti:

- pubblicità e pubbliche affissioni euro 22.863,50
- occupazione spazi ed aree euro 20.212,78

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Questa voce si riferisce ai proventi per sanzioni amministrative e ai proventi per violazioni al codice della strada e sono stati accertati per euro 29.360,45. Una quota di questi proventi, pari al 50% dell'importo previsionale al netto di quanto accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità, è stata destinata con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 16/01/2023 alle finalità indicate dall'art. 208 del D. Lgs. 85/1992.

Interessi attivi

La voce comprende gli interessi da accertamenti dell'ente su imposte (IMU –TASI-ICI) e da depositi bancari. Essendo tutt'ora assoggettati al Servizio di Tesoreria Unica la disponibilità di cassa dell'Ente è depositata presso la Banca d'Italia principalmente su conto infruttifero. Gli interessi attivi maturati sul conto bancario sono quasi inesistenti. Sono maturati interessi sul conto mutui per euro 3.066,28

Rimborsi e altre entrate correnti

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi per spese sostenute dall'Ente.

Servizi a domanda individuale

I parametri relativi ai servizi a domanda individuale sono calcolati sulla base dei dati finanziari (entrata = accertamenti, spesa = impegni) integrata da dati economici relativi al personale, non avendo una specifica contabilità analitica per queste gestioni. Il nostro Comune non è tenuto alla dimostrazione della copertura minima del 36% del costo dei servizi a domanda individuale, in quanto dalla verifica dei parametri di cui al D.M. Interno 28 dicembre 2018 non risulta nelle condizioni di deficitarietà strutturale. La seguente tabella riepilogativa dei servizi a domanda individuale dimostra come la predetta percentuale di copertura superi abbondantemente il limite minimo del 36%, dimostrando la capacità dell'ente di coprire, con i ricavi (proventi tariffari e contributi finalizzati), il 60,89% dei costi.

Servizi a domanda individuale 2021/2023	totale spese		totale entrate Copertura servizio	percentuale di copertura del servizio
Asilo Nido (i costi sono calcolati al 50%)	52.654,77		39.501,43	75,02
Impianti sportivi	58.324,43		17.686,00	30,32
Illuminazione votiva e servizi cimiteriali	17.094,28		14.323,00	83,79
SAD	45.039,62		27.358,73	60,74
Utilizzo sale comunali	3.710,80		1.245,00	33,55
Mensa scolastica	59.818,38		43.980,15	73,52
TOTALI	236.642,28		144.094,31	60,89

Entrate in conto capitale

Contributi agli investimenti

In questa voce sono iscritti i contributi che vengono erogati dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia.

Con i fondi del PNRR lo Stato ha concesso contributi per opere di efficientamento energetico di immobili, messa in sicurezza del territorio nonché transizione digitale.

Altre entrate in conto capitale

In questa voce sono registrati gli introiti da alienazione di diritti reali su immobili (vendita di aree ed aree peep) accertati per euro 212.114,32, rilascio permessi di costruire (accertati per euro 131.036,68) che sono stati destinati per euro 80.740,42 al finanziamento di spese correnti (manutenzione del verde pubblico, manutenzione delle strade e degli impianti di pubblica illuminazione) il rimanente per spese d'investimento quali la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale e il completamento di opere.

Accensione di prestiti

Non è stato sottoscritto nessun mutuo

Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

La disponibilità di cassa del bilancio comunale ha permesso di **non dover** ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese di cui al titolo VII.

ANALISI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizio precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I- PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTATO		CP	0,00						
Titolo 1	Spese correnti	RS	756.289,58	PR	458.624,08	R	-88.534,24	EP	209.131,26
		CP	3.380.468,59	PC	2.349.793,33	I	2.854.082,71	EC	504.289,38
		CS	4.092.601,42	TP	2.808.417,41	FPV	73.933,01	TR	713.420,64
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	320.114,48	PR	130.114,27	R	-46.375,95	EP	143.624,26
		CP	4.757.526,20	PC	817.912,03	I	1.193.325,90	EC	375.413,87
		CS	4.998.360,12	TP	948.026,30	FPV	2.112.490,21	TR	519.038,13
Titolo 3	Spese per incremento attività	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00

finanziarie		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	191.500,00	PC	188.468,22	I	188.468,22	ECP	3.031,78	EC	0,00	
		CS	191.500,00	TP	188.468,22	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 5	Chiusura ricevute da tesoriere/cassiere	Anticipazioni da istituto	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	21.643,12	PR	2.386,18	R	-0,10			EP	19.256,84	
		CP	624.976,00	PC	468.696,06	I	469.904,87	ECP	155.071,13	EC	1.208,81	
		CS	646.619,12	TP	471.082,24	FPV	0,00			TR	20.465,65	
TOTALE TITOLI		RS	1.098.047,18	PR	591.124,53	R	-134.910,29			EP	372.012,36	
		CP	8.954.470,79	PC	3.824.869,64	I	4.705.781,70	ECP	2.062.265,87	EC	880.912,06	
		CS	9.929.080,66	TP	4.415.994,17	FPV	2.186.423,22			TR	1.252.924,42	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	1.098.047,18	PR	591.124,53	R	-134.910,29			EP	372.012,36	
		CP	8.954.470,79	PC	3.824.869,64	I	4.705.781,70	ECP	2.062.265,87	EC	880.912,06	
		CS	9.929.080,66	TP	4.415.994,17	FPV	2.186.423,22			TR	1.252.924,42	

Spese correnti

Redditi da lavoro dipendente

L'Ente ha rispettato il principio del contenimento delle spese di personale così come imposto dall'art. 557 quater, della Legge 27.12.2006, n. 296 con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (il prospetto dimostrativo è a pag. 8).

Imposte e tasse a carico dell'ente.

In questa voce sono classificate, tra le altre, le spese per IRAP, le imposte e i tributi a carico dell'Ente.

Acquisto di beni e servizi

L'Ente ha operato in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi.

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

Comprende sia contributi di provenienza regionale, sia contributi propri quali i contributi alle scuole materne non comunali, il contributo all'istituto comprensivo, il trasferimento all'ULSS per le attività sociali, i contributi economici e i contributi per eventi e manifestazioni.

Interessi passivi

La spesa per interessi passivi su mutui è stata pari ad € 27.287,87.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi ed i trasferimenti di quote indebite di imposte, entrate e proventi diversi.

Sono comprese in questa voce anche le spese per il segretario comunale, in convenzione con il Comune di Due Carrare ed il responsabile della Polizia Locale in convenzione con il Comune di Teolo.

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate oltre alle spese per assicurazioni dell'ente, tutte le altre spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. Vi trova collocazione la missione 20 "Fondi e Accantonamenti" che evidenzia il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" che è stato iscritto per un valore finale di euro 23.249,17. Come previsto dai principi contabili a consuntivo l'importo deve essere rideterminato in funzione dei crediti riscossi e di quelli da riscuotere mantenuti a residui. L'ammontare così determinato confluisce nell'Avanzo di amministrazione vincolato.

Fondo rischi per debiti da sentenze

Nessun importo è stato iscritto nel bilancio 2023. Complessivamente l'avanzo di amministrazione rimane vincolato a fondo contenzioso per euro 44.040,31.

Anzianità residui

I residui con anzianità maggiore di anni cinque si riferiscono principalmente ad impegni assunti per spese legali, ad impegni legati ad opere pubbliche per le quali non è ancora chiusa la procedura di esproprio e a depositi cauzionali.

Spese in conto capitale

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

In questa voce sono classificate le spese previste per incarichi professionali, manutenzioni straordinarie, ristrutturazioni e ampliamenti di edifici pubblici acquisto e manutenzione di hardware e software, manutenzione e completamento di strade, piazze e marciapiedi, del verde, dell'arredo urbano e della pubblica illuminazione.

Spese per rimborso di prestiti

Sono stati pagati euro 188.468,22 per rimborso di quote capitale di mutui di cui 14.331,68 relativi a quote capitale mutui sospesi per emergenza sanitaria

Piano degli indicatori di bilancio Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2023

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	34,48	29,96	32,88	82,46	83,44	76,76	70,97	107,71
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34,48	29,96	32,88	82,46	83,44	76,76	70,97	107,71
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21,57	19,07	17,78	92,13	100,00	96,64	97,66	80,98
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,04	0,03	0,04	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	100,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	41,52	0,00	41,52
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	21,61	19,10	17,82	92,42	100,00	94,67	97,66	67,41
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,17	4,61	5,21	100,00	100,00	89,08	95,80	11,17
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,62	0,70	0,78	100,00	100,00	89,67	100,00	0,26
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,04	0,09	0,06	100,00	100,00	94,56	100,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,03	0,03	0,03	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,29	1,43	1,20	100,00	100,00	96,33	99,20	89,13
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	7,16	6,85	7,27	100,00	100,00	90,68	96,86	46,68
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	17,96	24,73	26,09	86,85	100,98	23,78	19,72	33,72
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1,19	4,02	4,16	100,00	96,95	77,32	100,00	62,99
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5,46	4,74	2,57	100,00	100,00	90,93	100,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	24,61	33,50	32,82	91,15	100,07	38,98	36,18	44,25
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	60,10	0,00	60,10
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	60,10	0,00	60,10
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO	Entrate per conto terzi e partite di								

9:	giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	11,23	9,79	9,06	100,00	100,00	97,72	97,62	100,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,92	0,80	0,15	100,00	100,00	92,06	99,15	50,08
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	12,14	10,59	9,21	100,00	100,00	97,61	97,65	96,95
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	90,21	95,37	66,95	68,65	61,19

CONTI DEGLI AGENTI CONTABILI
(art. 233 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000)

a) AGENTI CONTABILI ESTERNI:

N.	Agente Contabile esterno	Ragione Sociale	Servizio	Oggetto
1	Tesoriere	Monte dei Paschi di Siena	Tesoreria	Cassa Tesoreria
2	Concessionario	Agenzia per le riscossioni	Riscossione	Riscossione sui ruoli

b) AGENTI CONTABILI INTERNI:

N.	Agente Contabile interno	Settore appartenenza	Qualifica	Servizio	Agente incaricato in caso assenza o impedimento del titolare.
1	Soranzo Antonella	Servizi di Supporto/ Economato	Funzionari o	Cassa Economale	Lazzaretti Manuela

I sopraindicati agenti contabili hanno provveduto a rendere il conto 2023 nei tempi previsti.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.150.810,39			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	1.056.161,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	85.215,92				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	1.910.006,87				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.677.335,51	1.528.556,01	TITOLO 1 - Spese correnti	2.854.082,71	2.808.417,41
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	908.977,64	954.921,95	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	73.933,01	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	371.008,96	383.642,91			
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.674.242,00	1.000.228,37	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.193.325,90	948.026,30
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁶⁾</i>	2.112.490,21	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	72.125,94	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	4.631.564,11	3.939.475,18	Totale spese finali	6.233.831,83	3.756.443,71
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	188.468,22	188.468,22
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	469.904,87	479.623,85	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	469.904,87	471.082,24
Totale entrate dell'esercizio	5.101.468,98	4.419.099,03	Totale spese dell'esercizio	6.892.204,92	4.415.994,17
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.152.852,77	7.569.909,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.892.204,92	4.415.994,17
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.260.647,85	3.153.915,25
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	8.152.852,77	7.569.909,42	TOTALE A PAREGGIO	8.152.852,77	7.569.909,42

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.260.647,85
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	51.574,54
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	132.944,40
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.076.128,91
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	1.076.128,91
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-235.450,63
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.311.579,54
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00

di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00
---	------

I dati riepilogativi risultanti dal Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario concordano con il Conto presentato dal Tesoriere e si concretizzano nelle seguenti cifre:

BILANCIO DI CASSA

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2023			3.150.810,39
RISCOSSIONI (+)	917.076,53	3.502.022,50	4.419.099,03
PAGAMENTI (-)	591.124,53	3.824.869,64	4.415.994,17
	DIFFERENZA		3.153.915,25
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			3.153.915,25

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.150.810,39
RISCOSSIONI	(+)	917.076,53	3.502.022,50	4.419.099,03
PAGAMENTI	(-)	591.124,53	3.824.869,64	4.415.994,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.153.915,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.153.915,25
RESIDUI ATTIVI	(+)	588.632,35	1.599.446,48	2.188.078,83
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	372.012,36	880.912,06	1.252.924,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			73.933,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.112.490,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			1.902.646,44
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				148.495,70
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				44.040,31
Altri accantonamenti				38.707,00
Totale parte accantonata (B)				231.243,01
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				171.886,79
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				171.886,79
Totale parte destinata agli investimenti (D)				996.906,72
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				502.609,92
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

La composizione del risultato di amministrazione è meglio specificata negli allegati a/1 a/2 e a/3 per il calcolo del risultato di amministrazione.

All. a/1 somme accantonate

AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
383/1	FONDO RISCHI - RIPIANO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	862,00	0,00	0,00	-862,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		862,00	0,00	0,00	-862,00	0,00
Fondo contenzioso						
383/0	FONDO DEBITI DA CONTENZIOSO - FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	44.040,31	0,00	22.000,00	-22.000,00	44.040,31
Totale Fondo contenzioso		44.040,31	0,00	22.000,00	-22.000,00	44.040,31
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
384/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE DI PARTE CORRENTE	19.199,63	0,00	4.049,54	0,00	23.249,17
2910/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CAPITALE	335.835,16	0,00	0,00	-210.588,63	125.246,53
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		355.034,79	0,00	4.049,54	-210.588,63	148.495,70
Fondo di garanzia debiti commerciali						
	ACCANTONAMENTO FONDO DEBITI COMMERCIALI	0,00	0,00	22.000,00	-22.000,00	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	22.000,00	-22.000,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
382/0	FONDO ACCANTONAMENTO PER RINNOVI CONTRATTUALI	12.000,00	0,00	0,00	20.000,00	32.000,00
382/1	FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO	3.182,00	0,00	3.525,00	0,00	6.707,00
Totale Altri accantonamenti		15.182,00	0,00	3.525,00	20.000,00	38.707,00
TOTALE		415.119,10	0,00	51.574,54	-235.450,63	231.243,01

Allegato a/2 somme vincolate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate e nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
440/0	ALIENAZIONE DIRITTI REALI SU AREE PEEP	3021/0	FONDO ACCANTONAMENTO PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI	5.272,21	0,00	21.133,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.133,00	26.405,21
	Entrate da alienazione diritti reali su aree peep (cap. 404 e 404/10)		Interventi in conto capitale finanziati con entrate peep	0,00	0,00	190.192,55	108.121,81	0,00	0,00	0,00	82.070,74	82.070,74
	Risparmi da mutui MEF		QUOTA CAPITALE MUTUI A ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	37.529,38	0,00	0,00	0,00	0,00	37.529,38	0,00	0,00	0,00
	PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE (DPR 380/2001)		Oneri di urbanizzazione non utilizzati	33.670,18	0,00	131.036,68	101.296,02	0,00	0,00	0,00	29.740,66	63.410,84
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				76.471,77	0,00	342.362,23	209.417,83	0,00	37.529,38	0,00	132.944,40	171.886,79

Vincoli derivanti da trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				76.471,77	0,00	342.362,23	209.417,83	0,00	37.529,38	0,00	132.944,40	171.886,79
---	--	--	--	------------------	-------------	-------------------	-------------------	-------------	------------------	-------------	-------------------	-------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)											132.944,40	171.886,79
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)											132.944,40	171.886,79

Allegato a/3) quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	AVANZO APPLICATO PER INVESTIMENTI		Avanzo destinato ad investimenti	0,00	590.000,00	8.174,00	0,00	0,00	581.826,00
	Investimenti finanziati con FPV		Avanzo da FPV destinato ad investimenti	0,00	580.000,00	164.919,28	0,00	0,00	415.080,72
TOTALE				0,00	1.170.000,00	173.093,28	0,00	0,00	996.906,72
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									996.906,72

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
Accertamenti	5.101.468,98
Impegni	4.705.781,70
SALDO GESTIONE COMPETENZA	395.687,28
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.995.222,79
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.186.423,22
SALDO FPV	-191.200,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	29.794,15
Minori residui attivi riaccertati (-)	22.782,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	134.910,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	141.921,60
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	395.687,28
SALDO FPV	-191.200,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	141.921,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.056.161,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	500.076,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	1.902.646,44

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	642.285,07	1.556.301,00	1.902.646,44
Di cui:			
Parte accantonata	198.565,20	415.119,10	231.243,01
Parte vincolata	70.207,14	76.471,77	171.886,79
Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	996.906,72
Parte disponibile (+/-)	373.512,73	1.064.710,13	502.609,92

PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.312,30	0,00	0,00	0,00	2.112,05	486.932,76	490.357,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	18.288,00	235,04	10.045,61	21.236,51	49.805,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.503,60	0,00	0,00	2.127,23	2.466,67	11.661,48	21.758,98
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	31.642,22	35.000,00	159.045,14	272.326,53	1.068.550,00	1.566.563,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	47.874,06	0,00	0,00	47.874,06
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	653,90	11.065,73	11.719,63
Totale	6.815,90	31.642,22	53.288,00	209.281,47	287.604,76	1.599.446,48	2.188.078,83

PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui passivi

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	4.915,59	0,00	42.792,87	63.138,00	98.284,80	504.289,38	713.420,64
Titolo 2	21.338,62	10.139,03	14.695,18	46.312,80	51.138,63	375.413,87	519.038,13
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	6.630,38	11.150,00	258,23	0,00	1.218,23	1.208,81	20.465,65
Totale	32.884,59	21.289,03	57.746,28	109.450,80	150.641,66	880.912,06	1.252.924,42

EQUILIBRI DI BILANCIO

In questa sezione sono riportati i principali equilibri finanziari e precisamente quello di parte corrente e quello di parte capitale. L'equilibrio di parte corrente al netto del Fondo Pluriennale Vincolato è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto dimostra la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, mutui, utenze, riscaldamento, cancelleria ecc...) con le sole entrate correnti. L'equilibrio di parte corrente viene dimostrato dal seguente prospetto

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	85.215,92
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.957.322,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.854.082,71
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	73.933,01
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	188.468,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-73.945,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	64.161,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	82.664,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		72.879,65
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	51.574,54
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	103.203,74
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-81.898,63
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-24.862,00

O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-57.036,63
---	--	-------------------

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	992.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.910.006,87
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.674.242,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	82.664,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.193.325,90
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.112.490,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		1.187.768,20
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	29.740,66
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.158.027,54
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-210.588,63
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.368.616,17

L'equilibrio di parte capitale al netto del Fondo Pluriennale viene verificato per evidenziare in che modo l'ente ha finanziato le spese per investimenti e se e in quale misura ha fatto ricorso al debito.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.260.647,85
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	51.574,54
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	132.944,40
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.076.128,91
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-235.450,63
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.311.579,54

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		72.879,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	64.161,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	(-)	51.574,54
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-24.862,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	103.203,74
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-121.197,63

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	486.932,76	3.424,35	490.357,11			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	483.833,17	1.985,77	485.818,94			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.099,59	1.438,58	4.538,17	3.882,16	3.882,16	0,8554
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	486.932,76	3.424,35	490.357,11	3.882,16	3.882,16	0,0079
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21.236,51	10.280,65	31.517,16	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	18.288,00	18.288,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	18.288,00	18.288,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	21.236,51	28.568,65	49.805,16	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.169,88	3.232,67	14.402,55	14.402,55	14.402,55	1,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	4.556,09	4.556,09	3.228,90	3.228,90	0,7087
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	181,51	181,51	134,79	134,79	0,7426
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	491,60	2.127,23	2.618,83	1.600,77	1.600,77	0,6113
3000000	TOTALE TITOLO 3	11.661,48	10.097,50	21.758,98	19.367,01	19.367,01	0,8901
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.068.550,00	359.698,72	1.428.248,72			

	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.068.550,00	359.698,72	1.428.248,72			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	125.246,53	125.246,53	46.353,74	125.246,53	1,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	13.068,64	13.068,64	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.068.550,00	498.013,89	1.566.563,89	46.353,74	125.246,53	0,0799
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	47.874,06	47.874,06	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	47.874,06	47.874,06	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	1.588.380,75	587.978,45	2.176.359,20	69.602,91	148.495,70	0,0682
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.068.550,00	498.013,89	1.566.563,89	46.353,74	125.246,53	0,0799
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	519.830,75	89.964,56	609.795,31	23.249,17	23.249,17	0,0381

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5				(g) 2.176.359,20	(h) 148.495,70
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO				(i) 0,00	(i) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)				0,00	0,00
TOTALE				2.176.359,20	148.495,70

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (decreto ministeriale del 28 dicembre 2018)

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Sulla base dei parametri suindicati questo Comune non si trova nelle condizioni di deficitarietà strutturale, che verrebbe invece evidenziata con la positività della metà degli indici ai sensi dell'art.242, comma 1, del D.Lgs n.267/2000.

GLI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E LE PARTECIPATE

Nel prospetto che segue sono riportate le partecipazioni del Comune di Torreglia con le relative quote di partecipazione 2022.

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	TIPO ORGANISMO	PARTECIPAZIONE	Link
<i>Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA S.P.A</i>	03278040245	S.P.A.	0,69%	www.etraspa.it
<i>Ente Di Bacino Padova Due</i>	00491070280	Consorzio	1,49%	www.novambiente.it
<i>Consorzio Biblioteche Padovane Associate</i>	00491070280	Consorzio	1,56%	www.bpa.pd.it
<i>Consiglio di Bacino Brenta (A.T.O)</i>	92145800287	Ente d'Ambito (costituito dalla L.R. n. 17 del 27/04/2012)	1,10%	www.consigliobacinobrenta.it
<i>Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti</i>	00491070280	Ente d'Ambito	1,1%	www.consigliobrentarifiuti.it/

Gli ultimi bilanci approvati dalle società partecipate sono disponibili sul sito istituzionale.

L'ente si affida alla società partecipata ETRA SPA per la gestione dei servizi raccolta e smaltimento dei rifiuti.

VERIFICA DEBITI E CREDITI

Sono pervenute le comunicazioni dei debiti e crediti nei confronti delle partecipate riportate nel seguente prospetto

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	TIPO ORGANISMO	PARTECIPAZIONE	Società		Comune	
				Credito verso il Comune	Debito verso il Comune	Debito dell'Ente verso la società	Credito dell'Ente verso la società
<i>Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA S.P.A</i>	03278040245	S.P.A.	0,69%	7.634,78	15.351,84	7.634,78	15.351,84
<i>ENTE DI BACINO PADOVA DUE (Ente in liquidazione)</i>	00491070280	Consorzio	1,49%	//	//	//	//

CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	00491070280	Consorzio	1,56%	2.580,00	//	2.580,00	//
Consiglio DI BACINO BRENTA	92145800287	Ente pubblico	1,1%	//	//	//	//
Consiglio DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI	91051960242	Ente pubblico	1,1%	//	//	//	//

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Ente non ha in essere diritti reali di godimento

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Il Comune di Torreglia non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati pertanto nessun onere è iscritto nel consuntivo 2023.

GARANZIE PRESTATE

Non sono state prestate garanzie a favore di altri enti o soggetti

RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE ESERCIZIO 2023

COMUNE DI TORREGLIA (PD)



Bilancio
Armonizzato

D. Lgs.
118/2011

Sommarrio

Premessa	2
Riferimenti normativi	3
Stato Patrimoniale Attivo	5
B) IMMOBILIZZAZIONI	5
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>5</i>
<i>B II) Immobilizzazioni materiali</i>	<i>6</i>
<i>B III) Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>7</i>
<i>Riepilogo immobilizzazioni.....</i>	<i>8</i>
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9
<i>C I) Rimanenze</i>	<i>9</i>
<i>C II) Crediti.....</i>	<i>10</i>
<i>C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	<i>11</i>
<i>C IV) Disponibilità liquide</i>	<i>11</i>
D) RATEI E RISCONTI.....	12
Stato Patrimoniale Passivo	13
A) PATRIMONIO NETTO.....	13
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	17
D) DEBITI.....	17
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	19
<i>E II) Risconti passivi.....</i>	<i>19</i>
<i>Contributi agli investimenti.....</i>	<i>19</i>
CONTI D'ORDINE.....	20
Conto Economico.....	21
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	21
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	23
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	26
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	27
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	28
<i>E 24)</i>	<i>28</i>
<i>E 25)</i>	<i>28</i>
IMPOSTE	30

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2023, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 143.124,60.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2023	2022	Variazioni
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>	-	-	-
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,01	-€ 0,01
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 29.730,12	€ 35.665,72	-€ 5.935,60
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 29.730,12	€ 35.665,73	-€ 5.935,61

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2023, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

<u>II) immobilizzazioni materiali</u>	2023	2022	Variazioni
<u>II 1 Beni demaniali</u>	€ 7.411.643,36	€ 6.938.878,98	€ 472.764,38
1.1 Terreni	€ 1.489.320,83	€ 1.489.320,83	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.3 Infrastrutture	€ 5.890.191,40	€ 5.416.304,59	€ 473.886,81
1.9 Altri beni demaniali	€ 32.131,13	€ 33.253,56	-€ 1.122,43
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 5.248.483,09	€ 5.417.225,90	-€ 168.742,81
2.1 Terreni	€ 1.715.706,98	€ 1.842.224,41	-€ 126.517,43
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 3.486.341,81	€ 3.529.724,87	-€ 43.383,06
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 27.913,35	€ 31.313,03	-€ 3.399,68
2.5 Mezzi di trasporto	€ 1.893,44	€ 2.299,18	-€ 405,74
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 6.507,48	€ 10.860,23	-€ 4.352,75
2.7 Mobili e arredi	€ 10.120,03	€ 804,18	€ 9.315,85
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 574.474,98	€ 372.297,63	€ 202.177,35
Totale immobilizzazioni materiali	€ 13.234.601,43	€ 12.728.402,51	€ 506.198,92

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2023	2022	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 1.682.857,87	€ 1.687.583,05	-€ 4.725,18
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 1.634.206,56	€ 1.628.312,08	€ 5.894,48
c) altri soggetti	€ 48.651,31	€ 59.270,97	-€ 10.619,66
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.682.857,87	€ 1.687.583,05	-€ 4.725,18

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

ENTE	QUOTA	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO	CONSISTENZA FINALE ANNO n-1	VARIAZIONE
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	1,100%	€ 4.083.260,36	€ 44.915,86	€ 46.748,34	-€ 1.832,48
CONS. BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	1,540%	€ 242.561,43	€ 3.735,45	€ 4.997,92	-€ 1.262,47
ETRA SPA	0,690%	€ 236.841.530,00	€ 1.634.206,56	€ 1.628.312,08	€ 5.894,48
CONS.DI BACINO PADOVA 2 in liquidazione			€ 0,00	€ 7.524,71	-€ 7.524,71
		€ 241.167.351,79	€ 1.682.857,87	€ 1.687.583,05	-€ 4.725,18

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,20%	€ 29.730,12
II) Immobilizzazioni materiali	88,54%	€ 13.234.601,43
IV) Immobilizzazioni finanziarie	11,26%	€ 1.682.857,87
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 14.947.189,42

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2023:

<i>Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni</i>	<i>Valore</i>
Immobilizzazioni all'01/01/2023	€ 14.451.651,29
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 290.130,78
Ammortamenti 2023	-€ 485.018,19
Variazioni finanziarie 2023	€ 918.279,92
Variazione delle partecipazioni	-€ 4.725,18
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	-€ 135.175,77
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 492.308,13
Totale immobilizzazioni al 31/12/2023	€ 14.947.189,42

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

II Crediti	2023	2022	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 487.067,95	€ 312.372,11	€ 174.695,84
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 487.067,95	€ 312.372,11	€ 174.695,84
c) crediti da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 1.411.730,89	€ 576.029,05	€ 835.701,84
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 1.393.442,89	€ 535.097,05	€ 858.345,84
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 18.288,00	€ 40.932,00	-€ 22.644,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 1.327,19	€ 10.009,46	-€ 8.682,27
4 Altri crediti	€ 73.307,40	€ 122.326,34	-€ 49.018,94
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri	€ 73.307,40	€ 122.326,34	-€ 49.018,94
TOTALE CREDITI	€ 1.973.433,43	€ 1.020.736,96	€ 952.696,47

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 1.973.433,43
Iva a credito	-€ 593,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 3.882,16
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 125.246,53
F. sval. altri crediti	€ 19.367,01
Depositi bancari	€ 47.874,06
Depositi postali	€ 18.868,64
Totale crediti al 31/12/2023	€ 2.188.078,83
Residui attivi da conto di bilancio	€ 2.188.078,83
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

<u>IV Disponibilità liquide</u>	2023	2022	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 3.153.915,25	€ 3.150.810,39	€ 3.104,86
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 0,00	€ 3.150.810,39	-€ 3.150.810,39
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 3.153.915,25	€ 0,00	€ 3.153.915,25
2 Altri depositi bancari e postali	€ 66.742,70	€ 122.925,82	-€ 56.183,12
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 3.220.657,95	€ 3.273.736,21	-€ 53.078,26

D) RATEI E RISCOINTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1° settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

A) PATRIMONIO NETTO	2023	2022	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II Riserve	€ 9.067.504,66	€ 9.119.903,59	-€ 52.398,93
<i>b) da capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 337.093,06	€ 286.796,80	€ 50.296,26
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 7.461.326,32	€ 6.988.561,94	€ 472.764,38
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 1.269.085,28	€ 1.844.544,85	-€ 575.459,57
III Risultato economico dell'esercizio	€ 143.124,60	€ 1.316.832,80	-€ 1.173.708,20
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 5.482.759,15	€ 4.165.926,35	€ 1.316.832,80
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 14.693.388,41	€ 14.602.662,74	€ 90.725,67

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2022 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle altre riserve disponibili.

Ed in particolare :

Rettifica al 01/01/2023 - Riporto risultato Economico dell'esercizio 2022				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Stato patrimoniale	2.1.4.01.01.01.001	Risultato economico dell'esercizio	1.316.832,80	0,00
Stato patrimoniale	2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	0,00	1.316.832,80
			1.316.832,80	1.316.832,80

Assestamento - Oneri di Urbanizzazione - Storno quota capitale				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Conto economico	5.2.9.2.1.1	Permessi di costruire	50.296,26	0
Stato patrimoniale	2.1.2.3.1.1.1	Riserve da permessi di costruire	0	50.296,26

Assestamento - Movimentazione annuale depositi bancari e postali				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Stato patrimoniale	1.3.2.8.4.99.1	Crediti diversi	2.925,82	0,00
Stato patrimoniale	1.3.4.2.2.1.1	Depositi postali	0,00	2.925,82
Stato patrimoniale	1.3.4.2.2.1.1	Depositi postali	18.868,64	0,00
Stato patrimoniale	1.3.2.8.4.99.1	Crediti diversi	0,00	18.868,64
			21.794,46	21.794,46

Di seguito i conti considerati per determinare la variazione delle Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali sulla base di quanto indicato dal Ministero con DM del 12 ottobre 2021 nel foglio excel predisposto dallo stesso Ministero per la predisposizione dello Stato Patrimoniale ordinario, (elenco specifico dei conti da considerare per la determinazione delle predette riserve):

INIZIALE		ACQUISIZIONE			STERILIZZO AMMORTAMENTI	FINALE
5.416.304,59	738.456,50	12.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	264.569,69	Ammortamento di Infrastrutture demaniali	5.890.191,40
	0,00	12.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	0,00	Ammortamento di Altri beni immobili demaniali	-
1.489.320,83	0,00	12.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	0,00	Ammortamento di Terreni demaniali	1.489.320,83
33.253,56	0,00	12.2.01.99.01.001	Altri beni demaniali	1.122,43	Ammortamento di Altri beni demaniali	32.131,13
	0,00	12.2.02.10.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	12.2.02.10.02.001	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	12.2.02.10.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	12.2.02.10.04.001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	12.2.02.10.05.001	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	12.2.02.10.06.001	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	12.2.02.10.07.001	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	-
49.682,96	0,00	12.2.02.10.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	49.682,96
	0,00	12.2.02.10.09.001	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	12.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.		Ammortamento di Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	-
	0,00	12.2.03.01.01.001	Demanio marittimo		Ammortamento di Demanio marittimo	-
	0,00	12.2.03.02.01.001	Demanio idrico		Ammortamento di Demanio idrico	-
	0,00	12.2.03.03.01.001	Foreste		Ammortamento di Foreste	-
	0,00	12.2.03.04.01.001	Giacimenti		Ammortamento di Giacimenti	-
	0,00	12.2.03.06.01.001	Flora		Ammortamento di Flora	-
6.988.561,94	738.456,50			265.692,12	Totale Riserve indisponibili	7.461.326,32

Adeguamento riserve indisponibili, aumento nuove valorizzazioni beni demaniali , sterilizzo ammortamento beni demaniali .					
tipo	livello	descrizione	dare	avere	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.1.1	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	738.456,50	0	Nuove acquisizioni 2023
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0	738.456,50	Nuove acquisizioni 2023
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	265.692,12	0	Quote Ammortamento 2023
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.1.1	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	0	265.692,12	Quote Ammortamento 2023
			1.004.148,62	1.004.148,62	
			265.692,12	Amm. Beni demaniali	
				738.456,50	Nuove Acquisizioni Beni demaniali

Nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2023	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 6.988.561,94
TOTALE	€ 6.988.561,94
b) DIMINUZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti	€ 265.692,12
TOTALE	€ 265.692,12
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2023	
Acquisizioni	€ 738.456,50
TOTALE	€ 738.456,50
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	-€ 472.764,38
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 7.461.326,32

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2023	2022	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 82.747,31	€ 60.084,31	€ 22.663,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 82.747,31	€ 60.084,31	€ 22.663,00

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine, sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2023	2022	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 703.945,98	€ 870.027,91	-€ 166.081,93
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 703.945,98	€ 870.027,91	-€ 166.081,93
2 Debiti verso fornitori	€ 747.206,16	€ 561.963,43	€ 185.242,73
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 61.776,24	€ 72.515,06	-€ 10.738,82
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 22.489,55	€ 10.263,92	€ 12.225,63
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 39.286,69	€ 62.251,14	-€ 22.964,45
5 Altri debiti	€ 441.691,79	€ 465.426,76	-€ 23.734,97
a) tributari	€ 1.106,81	€ 4.309,74	-€ 3.202,93
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 440.584,98	€ 461.117,02	-€ 20.532,04
TOTALE DEBITI (D)	€ 1.954.620,17	€ 1.969.933,16	-€ 15.312,99

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 1.954.620,17
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 703.945,98
Interessi passivi	€ 2.250,23
Totale debiti al 31/12/2023	€ 1.252.924,42
Residui passivi da conto di bilancio	€ 1.252.924,42
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

È previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2023	2022	Variazioni
I Ratei passivi	€ 44.211,39	€ 11.468,00	€ 32.743,39
II Risconti passivi	€ 3.386.964,01	€ 2.143.945,03	€ 1.243.018,98
1 Contributi agli investimenti	€ 3.221.884,44	€ 1.974.624,13	€ 1.247.260,31
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 3.221.884,44	€ 1.974.624,13	€ 1.247.260,31
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 98.886,68	€ 100.423,34	-€ 1.536,66
3 Altri risconti passivi	€ 66.192,89	€ 68.897,56	-€ 2.704,67
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 3.431.175,40	€ 2.155.413,03	€ 1.275.762,37

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 1.974.624,13
Aumento contributi investimenti	€ 1.331.091,00
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 83.830,69
CONSISTENZA FINALE	€ 3.221.884,44

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2023	2022	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 2.112.490,21	€ 1.910.006,87	€ 202.483,34
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 2.112.490,21	€ 1.910.006,87	€ 202.483,34

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione, i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 143.124,60 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).

- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2023 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2021.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 1.677.335,51	€ 1.813.140,93	-€ 135.805,42
2 Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 992.808,33	€ 1.076.125,27	-€ 83.316,94
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 908.977,64	€ 1.020.531,02	-€ 111.553,38
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 83.830,69	€ 55.594,25	€ 28.236,44
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 269.978,53	€ 179.678,29	€ 90.300,24
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 108.147,39	€ 54.316,83	€ 53.830,56
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 161.831,14	€ 125.361,46	€ 36.469,68
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 61.557,34	€ 106.835,39	-€ 45.278,05
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 3.001.679,71	€ 3.175.779,88	-€ 174.100,17

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2023. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per

utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.

- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di

ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.

- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto pocca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 109.890,29	€ 127.011,92	-€ 17.121,63
10 Prestazioni di servizi	€ 1.180.637,20	€ 1.472.715,33	-€ 292.078,13
11 Utilizzo beni di terzi	€ 4.229,52	€ 4.311,05	-€ 81,53
12 Trasferimenti e contributi	€ 406.913,49	€ 404.184,41	€ 2.729,08
<i>a) Trasferimenti correnti</i>	€ 406.913,49	€ 404.184,41	€ 2.729,08
<i>b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 Personale	€ 940.265,56	€ 856.692,82	€ 83.572,74
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 488.911,92	€ 822.936,60	-€ 334.024,68
<i>a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 13.005,51	€ 14.991,17	-€ 1.985,66
<i>b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 472.012,68	€ 456.907,26	€ 15.105,42
<i>c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Svalutazione dei crediti</i>	€ 3.893,73	€ 351.038,17	-€ 347.144,44
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 23.525,00	€ 12.000,00	€ 11.525,00
18 Oneri diversi di gestione	€ 144.587,04	€ 105.686,31	€ 38.900,73
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 3.298.960,02	€ 3.805.538,44	-€ 506.578,42

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2023	2022	Variazioni
<u>Proventi finanziari</u>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 1.279,32	€ 1.279,32	€ 0,00
a) da società controllate	€ 1.279,32	€ 1.279,32	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 3.156,09	€ 825,59	€ 2.330,50
Totale proventi finanziari	€ 4.435,41	€ 2.104,91	€ 2.330,50
<u>Oneri finanziari</u>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 29.587,10	€ 25.096,85	€ 4.490,25
a) Interessi passivi	€ 29.587,10	€ 25.096,85	€ 4.490,25
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 29.587,10	€ 25.096,85	€ 4.490,25
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 25.151,69	-€ 22.991,94	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2023.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2023	2022
22 Rivalutazioni	€ 5.894,48	€ 45.241,07
23 Svalutazioni	€ 3.094,95	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 2.799,53	€ 45.241,07

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2023	2022	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 568.999,41	€ 2.044.622,15	-€ 1.475.622,74
a) Proventi da permessi di costruire	€ 80.740,42	€ 107.336,82	-€ 26.596,40
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 327.813,56	€ 307.725,78	€ 20.087,78
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 160.445,43	€ 1.629.559,55	-€ 1.469.114,12
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 568.999,41	€ 2.044.622,15	-€ 1.475.622,74
25 Oneri straordinari	€ 38.152,62	€ 53.928,60	-€ 15.775,98
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 33.042,58	€ 31.898,61	€ 1.143,97
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 5.110,04	€ 22.029,99	-€ 16.919,95
Totale oneri straordinari	€ 38.152,62	€ 53.928,60	-€ 15.775,98
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 530.846,79	€ 1.990.693,55	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 88.534,24	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,10	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Sopravvenienze attive	€ 210.432,82	FCDE
Sopravvenienze attive	€ 28.846,40	MAGGIORI INCASSI
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 327.813,56	

Voce E 25b		
Rimborsi imposte e tasse	€ 2.735,03	Rimborsi di imposte e tasse correnti
Insussistenze dell'attivo	€ 7.524,71	Dismissione partecipazioni
Insussistenze dell'attivo	€ 3.909,46	Minori residui attivi Tit. II (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 18.873,38	Minori residui attivi Tit. III (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 33.042,58	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Fine documento